

# STUDI MEDIEVALI

3<sup>a</sup> SERIE

ANNO LX - FASC. II - DICEMBRE 2019

STUDI MEDIEVALI  
Rivista della  
Fondazione  
Centro italiano di studi  
sull'alto medioevo di Spoleto

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ENRICO MENESTÒ, presidente

ANTONIO CARILE — ANTONIO PADOA-SCHIOPPA — FRANCESCA ROMANA  
STASOLLA — FRANCO ALUNNO ROSSETTI, consiglieri

CONSIGLIO SCIENTIFICO

ENRICO MENESTÒ, presidente

ERMANNÒ ARSLAN — PAOLO CAMMAROSANO — ANTONIO CARILE —  
GUGLIELMO CAVALLO — GIUSEPPE CREMASCOLI — CARLA FALLUOMINI —  
PAOLO GROSSI — MASSIMO MONTANARI — ANTONIO PADOA SCHIOPPA —  
ADRIANO PERONI — GIUSEPPE SERGI — FRANCESCA ROMANA STASOLLA  
FRANCESCO STELLA, consiglieri

# STVDI MEDIEVALI

SERIE TERZA

Anno LX - Fasc. II

2019



FONDAZIONE  
CENTRO ITALIANO DI STUDI  
SULL'ALTO MEDIOEVO  
SPOLETO

*Civiltà a contatto nel Mezzogiorno normanno svevo. Economia Società Istituzioni.* Atti delle ventunesime giornate normanno-sveve del Centro di Studi Normanno-Svevi dell'Università degli studi di Bari "Aldo Moro" (Melfi, Castello federiciano, 13-14 ottobre 2014), a cura di MARIA BOCCUZZI e PASQUALE CORDASCO, Bari, Mario Adda Editore, 2018 pp. 484 (Centro di Studi Normanno-Svevi. Atti, 21). – «Negli Atti delle XXI giornate normanno sveve sono raccolti undici contributi, presentati nel castello federiciano di Melfi il 13 ed il 14 ottobre 2014, che indagano gli esiti dei contatti verificatisi nel Mezzogiorno normanno svevo tra le diverse culture che in quell'epoca convissero in un territorio tradizionalmente vocato agli scambi ed al sincretismo. Gli apporti di Bizantini, Arabi, Longobardi e di altre realtà etniche sono analizzati in una prospettiva multidisciplinare e su di essi si innerva la convincente ricostruzione di un panorama storiografico articolato e di assoluto rilievo».

DARIO BRANCATO, *Il Boezio di Benedetto Varchi*. Edizione critica del volgarizzamento della *Consolatio philosophiae* (1551), Firenze, Leo S. Olschki Editore, 2018, pp. 494 (Biblioteca di «Lettere italiane». Studi e testi, 77). – «Il volume presenta l'edizione critica del *Boezio*, il volgarizzamento del *De consolatio- ne philosophiae* di Boezio realizzato da Benedetto Varchi, assieme a un saggio monografico sulla ricezione della *Consolatio* nel Rinascimento italiano e sul contesto culturale in cui si situa la traduzione varchiana. Voluto dall'imperatore Carlo V e pubblicato nel 1551 sotto gli auspici di Cosimo I de' Medici e dell'Accademia Fiorentina, il Boezio fu premiato da un successo editoriale durato fino al secolo scorso. Esso è anche il punto d'arrivo di una lunga tradizione esegetica fatta di commenti latini e altri volgarizzamenti prodotti in diversi contesti culturali e religiosi. L'intellettuale fiorentino si servì proprio di questa tradizione per sviluppare – come dimostra l'approfondita analisi linguistica condotta – un nuovo linguaggio filosofico volgare in cui trasporre la cultura classica. Per Varchi dunque la traduzione è un banco di prova su cui sperimentare da un lato la solidità di tale linguaggio e dall'altro la validità delle proprie teorie linguistiche, in cui l'osservanza del classicismo volgare si unisce all'attenzione verso la spontaneità del parlato».

CLYDE W. BROCKETT, *The Repertory of Processional Antiphons*, Turnhout, Brepols Publishers, 2018, pp. LX-774 (*De musicae cultu*, I. General Editor James Grier). – «Processions formed an essential part of the presentation of liturgical ceremonies during the Middle Ages. They marked the openings and closings of services and the ritual movement from place to place within the church as the ceremony required that specific actions occur at a specific location. Processions always received musical accompaniment. This edition assembles the processional chants that served as the background to these liturgical movements from repertories that originated across the Latin West primarily during the eleventh and twelfth centuries, and presents them in a modern, critical edition with full commentary. It includes representative examples from the Aquitanian, Beneventan, Italian, Spanish, Nonantolan, Roman and northern French repertories, as well as those from German-speaking lands and the Pon-